



**Bollettino Nr. 3 – Dicembre 2023**

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali

Un interscambio professionale con Comundo

## "Más sabe el diablo por viejo que por diablo"



*Incontro del cluster sul tema delle persone della terza età (Estelí, 26 ottobre 2023)*

Cari parenti, amici, amiche, sostenitori e sostenitrici,

è con grande piacere che vi presento il mio terzo bollettino, giungendo pian piano alla fine di questo primo anno in Nicaragua. Ormai quasi un anno fa, vi scrivevo per la prima volta, parlandovi di come mi accingevo a partire per il Nicaragua, paese che mi avrebbe ospitata per un anno e dove avrei lavorato fino a gennaio 2024. Adesso torno a scrivervi, annunciandovi il prolungamento del mio contratto di un altro anno, fino a febbraio 2025 (con un possibile viaggio intermedio in Svizzera). Salvo imprevisti, continuerò a lavorare qui sul tema delle persone della terza età (o "adultos mayores" in spagnolo) all'interno delle organizzazioni partner di Comundo/INTERTEAM, che collaborano in una rete chiamata cluster di "Sicurezza alimentare e generazione di reddito", mantenendo come sede principale la

**Contatto** - Lisa Marchesi

Per iscriversi al mio gruppo di sostegno oppure non ricevere più il bollettino scrivimi:

[lisa.marchesi@comundo.org](mailto:lisa.marchesi@comundo.org) - Comundo si fa carico dei costi degli interscambi.

Le informazioni sulle possibilità di donazione si trovano nell'ultima pagina.





## Bollettino Nr. 3 – Dicembre 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali  
Un interscambio professionale con Comundo

UNAG di Estelí. Sarà quindi con piacere che continuerò ad aggiornarvi, tramite i bollettini, sulle mie attività durante il corso del prossimo anno. Nel frattempo, rimango sempre a disposizione di chiunque abbia voglia di scrivermi per pormi domande, condividere pensieri o semplicemente per scambiare due chiacchiere.

Torniamo però al presente e a ciò che è successo negli ultimi mesi, che vi spiegherò più nei dettagli in questo bollettino. Come sapete, il tema centrale del mio lavoro qui in Nicaragua sono le persone della terza età e come le organizzazioni partner di Comundo/INTERTEAM includono queste persone nelle loro attività, programmi e progetti. Proprio per questo, ho deciso di iniziare questo bollettino con un detto che mi è stato ripetuto varie volte durante questi mesi, per indicare la ricchezza delle conoscenze delle persone anziane. Conoscenze acquisite grazie all'esperienza.

"Más sabe el diablo por viejo que por diablo."

Letteralmente: "Il diavolo ne sa di più per essere vecchio che per essere diavolo", significando che l'esperienza fornisce più conoscenza e saggezza rispetto all'astuzia o intelligenza innata della persona. In questo detto, il diavolo funge da immagine di un essere astuto, la cui intelligenza è causa di caduta per gli esseri umani. Tuttavia, poiché il diavolo commette errori, certamente impara per anzianità. Dopotutto, la tradizione biblica gli attribuisce l'esistenza fin dalla creazione di Adamo ed Eva.

Questo detto mi è stato ripetuto molte volte per evidenziare il valore straordinario delle conoscenze delle persone più anziane, anche di coloro che non hanno mai frequentato una scuola, sottolineando che tali conoscenze non debbano mai essere sottovalutate.

Dopo questa introduzione, vi invito a proseguire nella lettura del resto di questo bollettino, dove approfondirò le attività svolte recentemente.

## Le attività degli ultimi mesi



*Las Sabanas, Somoto: visita e scambio con persone della comunità (agosto 2023)*

Durante questo periodo, ho completato la diagnosi sul tema delle persone della terza età. Inizialmente, ho concluso le visite alle organizzazioni partner di Comundo/INTERTEAM, parte del cluster, incluse nella diagnosi, portando il totale a 15 organizzazioni visitate. Queste organizzazioni operano in ambiti diversificati, rivolgendosi a gruppi target differenti, ma tutte sono focalizzate nella regione settentrionale del Nicaragua.

Durante queste visite, ho avuto la possibilità di condurre riunioni e attività con i team e, in 14 di esse, ho incontrato anche persone appartenenti al gruppo target, inclusi individui con più di 60 anni. Pur lavorando in ambiti diversi, tutte queste organizzazioni perseguono l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei loro gruppi target, contribuendo a una trasformazione sociale ed economica. Per quanto riguarda l'implicazione delle



*Quilalí: riunione e attività con il team di un'organizzazione partner (settembre 2023)*



## Bollettino Nr. 3 – Dicembre 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali  
Un interscambio professionale con Comundo

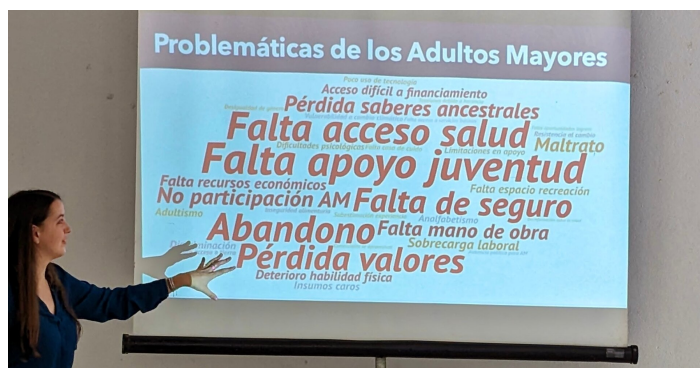
persone della terza età, alcune collaborano direttamente con produttrici e produttori adultos mayores, altre si dedicano ai giovani, influenzando indirettamente le loro famiglie (anziani inclusi), mentre altre contano attualmente molti soci o membri che hanno superato la soglia dei 60 anni.

Dopo la fase delle visite, ho analizzato tutti i dati raccolti e redatto un documento contenente i risultati della diagnosi, successivamente condiviso con le organizzazioni coinvolte. Inoltre, abbiamo organizzato un incontro del cluster per presentare i risultati ai responsabili delle organizzazioni partecipanti e discutere collettivamente della tematica.

## La diagnosi

L'analisi dei dati raccolti ha evidenziato che nessuna delle organizzazioni dispone di programmi o attività specifiche per le persone più anziane, riconoscendo la necessità di formazione e conoscenza su questo fronte. Nonostante ciò, il forte interesse per il tema è tangibile, considerando la presenza significativa di persone con più di 60 anni nei loro gruppi target e soci.

La situazione attuale delle organizzazioni rivela una mancanza di strategie differenziate per la terza età e una riconosciuta carenza di preparazione. Fattori esterni come l'emigrazione giovanile, il cambiamento climatico e l'impatto della tecnologia emergono come sfide significative.



*Incontro del cluster: presentazione delle problematiche principali. Estelí (ottobre 2023)*

Analizzando le problematiche alle quali sono confrontati gli "adultos mayores" secondo le organizzazioni e i loro gruppi target, è stato possibile creare una lista di 34 problematiche. Tra queste spiccano, risultando le più importanti e urgenti, l'abbandono familiare, la mancanza di sostegno giovanile e di ricambio generazionale, l'accesso limitato a farmaci e trattamenti medici di qualità, l'assenza di assicurazione malattia e pensione, la perdita di conoscenze ancestrali e la deteriorata qualità delle relazioni familiari.

Le proposte per affrontare tali sfide sono varie, anche se quelle che hanno raccolto più consensi si concentrano sulla promozione di opportunità di reddito per persone della terza età, l'incoraggiamento del dialogo intergenerazionale, l'incremento di attività sociali e ricreative per persone anziane e il miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari.



*Incontro del cluster, Estelí (ottobre 2023)*

## L'incontro del cluster

Dopo la diagnosi, un incontro del cluster ha riunito 32 partecipanti, tra cui i responsabili di 13 delle 15 organizzazioni, i cooperanti Comundo/INTERTEAM, un rappresentante di Mi Familia (Ministero della Famiglia Nicaraguense), e un gruppo di giovani con esperienze significative riguardanti le relazioni intergenerazionali. La presentazione dei risultati della diagnosi è stata seguita da interventi delle organizzazioni che hanno condiviso azioni a favore degli anziani, come la



## Bollettino Nr. 3 – Dicembre 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali  
Un interscambio professionale con Comundo

distribuzione di cesti alimentari e la realizzazione di attività ricreative. Scambi e commenti durante l'evento hanno sottolineato l'interesse del cluster per la tematica. L'incontro si è concluso con riflessioni di gruppo sulle prossime azioni, con una particolare attenzione alla possibile elaborazione di una politica interna o di una strategia a livello di cluster per l'inclusione degli "adultos mayores".



*Incontro del cluster: intervento di un gruppo di giovani*

## I prossimi passi

All'inizio di questo bollettino, ho accennato al prolungamento del mio contratto di un anno. Ma cosa mi riserva questo nuovo periodo? Prossimamente mi riunirò con la direzione Programma Nicaragua e la UNAG Estelí per definire obiettivi concreti. Tuttavia, posso già anticiparvi che l'idea principale è quella di dare continuità al lavoro svolto fino ad ora sul tema delle persone della terza età. Saranno selezionate alcune delle 15 organizzazioni coinvolte nella diagnosi, privilegiando quelle più interessate e con le quali ha più senso approfondire la tematica. L'obiettivo è accompagnarle con l'intento di coinvolgere sempre più attivamente gli "adultos mayores".

## Nicaragua in viaggio: alcune curiosità

Prima di concludere questo bollettino, mi piacerebbe condividere brevemente alcune esperienze del mio tempo libero, dedicato a esplorare il paese. Recentemente, ho avuto il piacere di ricevere la visita



*Cattedrale di Granada e il tetto della cattedrale di León*

dei miei genitori, approfittando dell'occasione per esplorare la costa ovest del Nicaragua durante una piacevole vacanza. Mentre potrei riempire pagine descrivendo i luoghi visitati e le loro peculiarità, cercherò di essere concisa, fornendo solo un accenno ad alcuni dei luoghi che abbiamo esplorato. Nel caso suscitino il vostro interesse, vi invito a indagare ulteriormente.

Durante queste vacanze in famiglia, abbiamo visitato le due città coloniali del Nicaragua: Granada, conosciuta come "La Grande Sultana", la città più turistica del paese, e León, una città universitaria famosa per la sua imponente cattedrale, patrimonio dell'umanità e la più grande dell'America Centrale. Oltre alle città, abbiamo raggiunto la cima di tre dei 50 vulcani presenti nel paese. Il Cerro Negro, il vulcano più giovane del Centroamerica, con le sue pendici nere. Il vulcano Masaya, soprannominato "La bocca dell'inferno" a causa del lago di lava visibile dai margini del cratere. E il vulcano Mombacho, con un microclima unico, ospitante una foresta umida e, su un lato del cratere, un bosco "morto". Questo vulcano ha dato origine alle "Isletas" di Granada, 365 isolotti situati nel lago Nicaragua, risultato di un'antica esplosione del Mombacho. Abbiamo trascorso anche una notte sulle rive di un lago che occupa il fondo di un'antica caldera vulcanica, la Laguna di Apoyo.

Naturalmente, non poteva mancare una visita all'isola di



## Bollettino Nr. 3 – Dicembre 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali  
Un interscambio professionale con Comundo

Ometepe, caratterizzata dai suoi due vulcani. È la più grande isola vulcanica all'interno di un lago d'acqua dolce, il lago Nicaragua (o Cocibolca), il più grande lago del Centroamerica e secondo per superficie in tutta l'America Latina. Questo lago è noto anche per essere l'unico ad ospitare squali, in particolare lo squalo leuca.



*Cerro Negro / Cratere del vulcano Masaya (© Alberto Marchesi) / Mombacho, bosco morto (© A.M.) / Laguna di Apoyo*

Per concludere il nostro viaggio, abbiamo trascorso un paio di giorni a “La Peñitas”, una delle spiagge di León. Oltre a lunghe passeggiate sulla spiaggia, abbiamo visitato la riserva naturale “isola Juan Venado”, un santuario di mangrovie. Durante questa visita, abbiamo avuto la fortuna di assistere alla liberazione di piccole tartarughe appena nate, un evento emozionante e non pianificato. Sulle spiagge della costa pacifica del Nicaragua, quattro specie di tartarughe marine nidificano, e si stanno facendo grandi sforzi per proteggerle. A tal fine, sull'isola Juan Venado sono stati creati dei rifugi, noti come “vivai”, dove vengono trasferiti i nidi per proteggerli da predatori e da coloro che vorrebbero rubare le uova per venderle. In particolare, sull'isola Juan Venado, nidificano le tartarughe Paslama, e allo schiudersi delle uova, dopo 45 giorni, le tartarughe appena nate vengono portate fuori dal rifugio e liberate sulla spiaggia. È fondamentale che queste tartarughe percorrano la



*Tartarughe Paslama appena nate, isola Juan Venado (novembre 2023 - © Alberto Marchesi)*

spiaggia, poiché questo permette loro di acquisire informazioni che saranno utili per tornare a deporre le uova nella stessa spiaggia.

Con queste curiosità e le immagini che le accompagnano, concludo questo terzo bollettino. Come di consueto, nelle prossime pagine troverete una leggenda nicaraguense. Buona lettura!

Un caro saluto a tutti/e!

Lisa



**Bollettino Nr. 3 – Dicembre 2023**

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali  
Un interscambio professionale con Comundo

## Curiosità: Miti e leggende

Chi ha letto i miei bollettini precedenti sa che mi piace concludere con una leggenda nicaraguense, poiché il paese è ricco di esse e ricoprono un ruolo piuttosto importante, visto che la gente crede molto in esse e alcuni affermano di aver visto o sentito i protagonisti di queste storie.

Dopo la mia recente visita all'isola di Ometepe (uno dei miei luoghi preferiti in Nicaragua), ho pensato di condividere con voi una leggenda originaria di quest'isola, luogo intriso di miti, leggende e racconti di stregonerie. Si tratta della leggenda di "Chico Largo" (letteralmente, "Ragazzo Lungo") che si svolge principalmente sulle rive della Laguna "Charco Verde", oggi riserva ecologica. Un cartello sul luogo presenta la leggenda (vedi foto), redatta in base ai racconti degli abitanti di San José del Sur, il villaggio adiacente la Laguna Charco Verde. Qui di seguito troverete la sua traduzione.

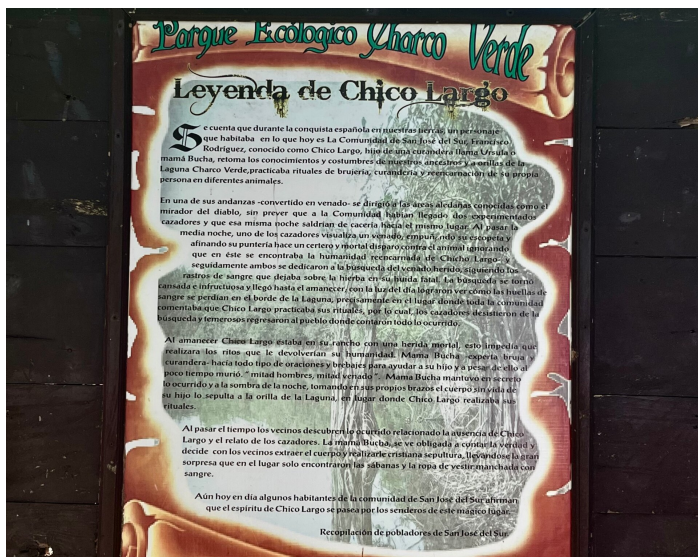


*Charco Verde e vista sul vulcano Concepción, Ometepe (novembre 2023)*

## Chico Largo

Si narra che durante la conquista spagnola nelle nostre terre (del Nicaragua), un individuo residente nell'area che oggi è la Comunità di San José del Sur, Francisco Rodríguez, noto come Chico Largo, figlio di una guaritrice chiamata Ursula o mamma Bucha, ha ripreso le conoscenze e le usanze dei nostri antenati e, sulle rive della Laguna Charco Verde, praticava rituali di stregoneria, guarigione e incarnazione della sua stessa persona in diversi animali.

In una delle sue avventure, trasformatosi in un cervo, si diresse verso le zone circostanti note come il mirador del diavolo, senza prevedere che due cacciatori esperti erano arrivati nella stessa Comunità e che quella notte si sarebbero recati a caccia nello stesso luogo. Passata la mezzanotte, uno dei cacciatori individuò un cervo; impugnando il suo fucile e affinando la mira, fece un preciso e mortale colpo, ignorando che all'interno dell'animale si trovava l'umanità reincarnata di Chico Largo. Successivamente, i cacciatori si impegnarono nella ricerca del cervo ferito, seguendo le tracce di sangue lasciate sull'erba nella sua fuga fatale. La



*Presentazione della leggenda di "Chico Largo" presso la laguna Charco Verde, Ometepe (novembre 2023)*



## Bollettino Nr. 3 – Dicembre 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali  
Un interscambio professionale con Comundo

ricerca, protrattasi fino all'alba risultò stancante quanto infruttuosa; con la luce del giorno, scoprirono che le impronte di sangue si perdevano sul bordo della Laguna, proprio nel luogo in cui tutta la comunità raccontava che Chico Largo praticasse i suoi rituali. Di conseguenza, i cacciatori rinunciarono alla ricerca e, timorosi, fecero ritorno al villaggio, dove raccontarono l'intera vicenda.

All'alba, Chico Largo si ritrovò nella sua capanna con una ferita mortale, che gli impediva di compiere i riti che gli avrebbero restituito la sua umanità. Mamma Bucha, esperta strega e guaritrice, recitò ogni tipo di preghiera e preparò pozioni per aiutare suo figlio, ma nonostante ciò, questi morì poco dopo, "metà uomo, metà cervo". Mamma Bucha mantenne segreta la vicenda e, nell'oscurità della notte, prendendo tra le braccia il corpo senza vita del figlio, lo seppellì sulle rive della Laguna, nel luogo in cui Chico Largo compiva i suoi rituali. Col passare del tempo, i vicini scoprirono ciò che era accaduto, collegando l'assenza di Chico Largo e il racconto dei cacciatori. Mamma Bucha fu costretta a rivelare la verità e, insieme ai vicini, decise di estrarre il corpo e di dargli una sepoltura cristiana. Con grande sorpresa, nel luogo trovarono solo lenzuola e abiti macchiati di sangue.

Ancora oggi, alcuni abitanti della comunità di San José del Sur affermano che lo spirito di Chico Largo si aggira per i sentieri di questo luogo magico.



*Ometepe con focus sul Charco Verde, San José del Sur, Moyogalpa e Altagracia*



*Chico Largo sulle rive del Charco Verde. Fonte: Google.*

## Conclusione

Si racconta oggi che dal momento della morte di Chico Largo, la Laguna Charco Verde sia un luogo stregato e che egli esca a caccia di anime che poi trasforma in bestiame. Si dice che, in alcune occasioni, il bestiame incantato viene venduto al macello pubblico di Moyogalpa o Altagracia (le due cittadine principali di Ometepe), dove alcune persone affermano aver sentito gemere il toro o la mucca nel momento del sacrificio, in modo identico al gemito umano. Alcuni raccontano che le persone trasformate hanno stretto un patto con Chico Largo, attraverso il quale hanno venduto la propria anima in cambio di ricchezza. Il patto stabilisce che al momento della morte, l'individuo viene portato via da demoni nella città perduta che si trova dentro alla Laguna Charco Verde.



## Bollettino Nr. 3 – Dicembre 2023

Di Lisa Marchesi - Promuovere le relazioni intergenerazionali  
Un interscambio professionale con Comundo

## Cooperanti per un mondo più giusto

E se il diritto a una vita sana, sicura e libera dalla violenza non è più garantito? Se l'accesso all'istruzione come base per una vita autodeterminata e per maggiori opportunità professionali è negato? Se l'unica alternativa per mantenere la famiglia è la migrazione all'estero?

Comundo, con circa un centinaio di cooperanti in America Latina e Africa, migliora le condizioni di vita e rafforza i diritti delle persone focalizzandosi sempre di più su bambini, giovani e anziani. Lo fa attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze con le sue organizzazioni partner locali, la promozione del lavoro in rete e l'apprendimento reciproco.

In quanto organizzazione della società civile svizzera, Comundo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Unisce l'esperienza concreta dei cooperanti nei paesi d'interscambio con l'azione politica e di sensibilizzazione in Svizzera.

### Comundo

Piazza Governo 4  
CH-6500 Bellinzona  
Tel.: +41 58 854 12 10  
Mail: [bellinzona@comundo.org](mailto:bellinzona@comundo.org)  
[www.comundo.org](http://www.comundo.org)



**La vostra donazione  
in buone mani.**

## La sua donazione è importante!

Comundo copre i costi totali dell'invio dei suoi cooperanti (formazione, spese di soggiorno, previdenza sociale, costi di progetto). Questo è possibile solo grazie al sostegno delle nostre donatrici e dei nostri donatori. La ringraziamo di cuore del suo sostegno.

### Coordinate bancarie:

CP 69-2810-2  
IBAN CH74 0900 0000 6900 2810 2

### Donazioni online:

[www.comundo.org/donazione](http://www.comundo.org/donazione)

**Dona ora con  
TWINT!**



Scansiona il codice QR  
con l'app TWINT



Conferma importo e  
donazione



Scannerizzate questo codice e visitate il mio sito web!

